

A bordo, fino a un attimo prima, si trovavano trenta bambini rientrati dalla piscina

Scuolabus distrutto dalle fiamme

IL TEMPO - 17 luglio 1999 - pag. 25

di GIOVANNI PETTA

SESSANO DEL MOLISE — Hanno rischiato la vita i trenta bambini di Sessano che, con lo scuolabus del Comune, tornavano, verso le 17 di ieri, da una piscina di Isernia dove frequentano un corso di nuoto. Una giornata di svago che avrebbe potuto tramutarsi in tragedia.

Il furgone, con i bambini a bordo, aveva fatto rientro normalmente in paese. Subito dopo aver lasciato i ragazzi l'autista, Silvano Vetrano, si accingeva a portare l'automezzo nella rimessa comunale. Ma, giunto all'altezza delle case popolari, è scoppiato un incendio improvviso. Le fiamme si sono sprigionate dal cruscotto e ben presto, insieme a una coltre di fumo denso, hanno invaso lo spazio passeggeri. È stato davvero grande il rischio, se si pensa che le porte di uscita dei bambini erano azionate da comandi posti proprio sul cruscotto andato in fiam-



me. Il Vetrano, infatti, ha provato ad aprirle ma non vi è riuscito. Dopo aver lasciato il mezzo saltando da un finestrino, l'autista ha chiamato aiuto e i sessanesi accorsi sul posto hanno spento l'incendio. L'automezzo, tuttavia, si era già praticamente sciolto per il gran calore sprigionato dalle fiamme.

I vigili del fuoco, i carabinieri e il vigile urbano Enzo Cerasuolo, giunti sul

luogo, hanno potuto soltanto constatare l'entità del danno e il pericolo scampato.

Nel caso l'incendio si fosse sviluppato quando lo scuolabus era carico, sarebbe stato necessario rompere i vetri d'emergenza per far evacuare i trenta bambini. Ma con ogni probabilità il panico avrebbe creato notevoli problemi. Il fuoco si è esteso all'interno dell'automezzo in modo imprevedibile e rapido.

VILLACANALE

Taglio del tronchetto per boscaioli sportivi

di VITTORIO LABANCA

AGNONE — Immaginate montagne zeppe di alberi, l'ospitalità della gente e degli omaccioni con dei muscoli da culturisti. E poi asce, il rombo assordante di motoseghe e vino e birra a volontà. Non siamo in Canada o in America, bensì in Alto Molise. Precisamente a Villacana (frazione più popolosa di Agnone, ndr) dove domani più quotati boscaioli della zona si sfideranno in un «triathlon» entusiasmante.

A partire dal primo pomeriggio, presso il locale campo sportivo, è prevista la gara di abilità con una prima selezione per la qualificazione. Consiste nel taglio di un tronchetto con l'accetta. La seconda prova, invece, vedrà i concorrenti impegnati nella «sramatura» di un tronco con una motosega. Prove che determineranno l'accesso alla finalissima, dove i più bravi si confronteranno nell'abbattimento di un palo alto oltre quattro metri.

In questa prova, oltre alla precisione nel taglio, sarà importante il tempo impiegato per aggiudicarsi il trofeo messo in palio dagli organizzatori. Oltre ai cronometristi e a una giuria di esperti ci saranno naturalmente i migliori boscaioli, provenienti anche dalle regioni limitrofe. Per la singolare sfida l'organizzazione ha predisposto un efficientissimo servizio di sicurezza. A questo punto non resta che godersi lo spettacolo. Il divertimento, stanno sicuri, non mancherà.